RICHIESTA DI PRELIEVO PER USO IRRIGUO

DAL CAVO NAPOLEONICO FACENTE PARTE DEL SISTEMA IDRICO DEL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

AL CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO

PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Via Ernesto Masi, 8

40137 BOLOGNA BO

e, p.c.

AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANURA DI FERRARA

Via Borgo dei Leoni, 28

44121 FERRARA FE

#### □ DOMANDA DI NUOVA CONCESSIONE

**□ DOMANDA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ** di precedente concessione in data ……….. n. ………...

Il sottoscritto ……………………………….……………..………………….……..………………………..

*(nome e cognome)*

in veste di □ proprietario □ affittuario □ legale rappresentante[[1]](#footnote-1)

del

□ azienda agricola/fondo…….………………………….…………………………………………………….

 *(ragione sociale*)

□ altro (specificare)……………………………………………………………………………………………

con ubicazione in Comune /località……………………via……………..…….foglio.…....mappale….....

residente / con sede in ……………………………………………..…………………..……………..

 *(codice di avviamento postale*) *(comune o località) (provincia)*

via / piazza ……………………………………………………………………………..…….. n. ……………

n. telefono …………………. n. telefax ……………….. posta elettronica ..……….……………………..

codice fiscale ……………………………... partita IVA …………………………………………………….

**dichiarando di non poter usufruire di un sistema di distribuzione irrigua in pressione realizzato dal Consorzio di bonifica della Pianura di Ferrara2**

CHIEDE

LA CONCESSIONE

al fine di attingere acqua dal Cavo Napoleonico mediante:

□ sifone □ pompa esterna □ pompa sommersa

con tubazione di diametro esterno …… mm

ALLEGA

(limitatamente alla domanda di nuova concessione) la concessione per l’apprestamento rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna

S’IMPEGNA

al pagamento dell’acqua al Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara, secondo le condizioni previste dal suo regolamento

DICHIARA

di conoscere e accettare, in particolare, le norme e condizioni regolanti la concessione e riportate nel contesto del presente documento;

AUTORIZZA

il Consorzio al trattamento dei propri dati personali nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

luogo …………………… data ………………. firma .……….………………………………………



CONCESSIONE DI PRELIEVO PER USO IRRIGUO

DAL CAVO NAPOLEONICO FACENTE PARTE DEL SISTEMA IDRICO DEL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Vista la domanda che precede, e preso atto come il richiedente si sia impegnato all’integrale osservanza delle condizioni stabilite da questo Consorzio;

richiamati i provvedimenti assunti dai competenti organi consortili:

il CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO, con sede in Bologna, via E. Masi n. 8, codice fiscale 80007190376, in persona del Presidente esprime l’assenso, per quanto di competenza, in ordine alla richiesta e, a tale effetto e fine,

CONCEDE

Il prelievo di acqua dal Cavo Napoleonico facente parte sistema del sistema idrico del Canale Emiliano Romagnolo.

La concessione è accordata per l’anno solare in corso, ed è subordinata all’osservanza delle condizioni contenute nel presente atto e nel predetto Regolamento, nonché delle disposizioni di legge e di regolamento statali e regionali vigenti in materia.

**N.B.: Il Concessionario è tenuto a comunicare l’inizio del prelievo all’Area Tecnica – Settore opere civili del Consorzio (tel. 051.4298811 / e-mail** **cer@consorziocer.it****).**

Bologna, ……………………………….

IL PRESIDENTE

………………………………………..

CONDIZIONI REGOLANTI LA CONCESSIONE

GENERALI (stralcio del Regolamento consortile sulle concessioni)

Art. 5. Inizio e ultimazione

Prima di dare inizio agli usi oggetto della concessione, il Concessionario è tenuto ad avvertire con congruo preavviso il Consorzio, per i preventivi accertamenti.

Art. 13. Inosservanza delle condizioni

L’inosservanza da parte del Concessionario di una qualsiasi delle condizioni figuranti nel presente Regolamento o nell’atto di concessione comporta la decadenza “di diritto” della concessione stessa.

Art. 15. Rinuncia alla concessione

Il Concessionario ha facoltà, in qualunque momento, di rinunciare alla concessione rilasciata, dandone preavviso scritto al Consorzio (provvedendo alla rimozione delle opere concesse dalla regione Emilia-Romagna entro la scadenza dell’anno solare in corso).

PARTICOLARI

1. La concessione ha per oggetto esclusivo l’autorizzazione al prelievo idrico dal sistema del Canale Emiliano Romagnolo, mentre l’attività irrigua e il pagamento dei relativi contributi sono disciplinati dal Consorzio di base competente per territorio.

2. Il rilascio della concessione e l’esercizio della derivazione sono subordinati all’effettiva realizzazione dell’opera di presa in conformità alla concessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna, ente titolare del Cavo Napoleonico, nonché all’osservanza delle condizioni di seguito indicate e delle altre disposizioni contenute nel Regolamento consortile sulle concessioni.

3. Il Consorzio assicura il servizio di approvvigionamento idrico - entro i limiti consentiti dalla concessione di derivazione dal fiume Po, dai regolamenti e dalle strutture a disposizione, durante il periodo 16 maggio -15 settembre di ogni anno, con possibilità di estensione - compatibilmente con le necessità di manutenzione del sistema - a partire dal mese di marzo e sino ad ottobre.

 Il Consorzio non assume comunque alcuna responsabilità in ordine all’effettiva disponibilità della risorsa idrica né alle caratteristiche fisico-chimiche dell’acqua o ai suoi contenuti in sostanze che possano essere dannose alle coltivazioni o alle attrezzature irrigue. In nessun caso il Consorzio è tenuto a corrispondere indennizzi di sorta per diminuzione, sospensione o anche perdita totale dell’utilità derivante al Concessionario dalla concessione rilasciata.

4. Il Concessionario è tenuto all’osservanza delle misure di conservazione della risorsa e risparmio idrico previste dal Piano regionale di tutela delle acque.

5. In deroga all’articolo 14 del Regolamento, la concessione ha durata annuale con riferimento all’anno solare in corso all’atto del rilascio. La concessione stessa si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo revoca del Consorzio, o rinuncia da parte del Concessionario da comunicarsi entro e non oltre il 31 dicembre. In ogni caso la concessione verrà revocata ad avvenuta attivazione, nel comprensorio interessato, dei sistemi organizzati di distribuzione irrigua di competenza del Consorzio della Pianura di Ferrara.

1. allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del sottoscrittore ad assumere obbligazioni per l’azienda richiedente

2 in caso contrario non è possibile rilasciare la concessione per la presa diretta dal CER, della quale è comunque prevista la revoca ad avvenuta attivazione, nel comprensorio interessato, dei sistemi organizzati di distribuzione irrigua di competenza del Consorzio di base. [↑](#footnote-ref-1)